



COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di Fermo

COPIA DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

Numero 58 del 23-08-2019

OGGETTO:

QUANTIFICAZIONE PREVENTIVA DELLE SOMME NON SOGGETTE AD
ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 159 DEL TUEL. II
SEMESTRE 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitre del mese di agosto alle ore 19:30, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Avv. ROTONI MARCO	SINDACO	P
POMPOZZI STEFANO	VICESINDACO	A
BELLEGGIA DANIELA	ASSESSORE ESTERNO	P

Ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assiste in qualità di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE CESETTI ALBERTO

Assume la presidenza il Signor Avv. ROTONI MARCO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

di individuare, per il secondo semestre dell'esercizio finanziario 2019, le risorse indisponibili e quindi non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'articolo 159, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in € 903.571,15 così ripartite:

- a.** – € 202.107,23 per le retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi (prossimi sei mesi) (comma 2 lettera A);
- b.** – € 115.242,49 per il pagamento delle rate dei mutui e prestiti scadenti nel secondo semestre 2019 (quota capitale e interessi) (comma 2, lett. b);
- c.**– € 586.221,43 quali somme destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili (per il dettaglio cfr. allegato "A") (comma 2, lettera c);

di dare atto che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero lo sono temporaneamente in termini di cassa ex articolo 195 del D.Lgs. 267/2000;

di disporre che:

- tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- per tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quello vincolato potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione da parte dei diversi uffici ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

di stabilire che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere

abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

di incaricare l'ufficio di segreteria di notificare copia del presente atto alla Tesoreria comunale tenuta presso Cassa Risparmio di Fermo, filiale di Piane di Falerone;

di individuare il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente atto, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, nel Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Di trasmettere il presente provvedimento in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Infine con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, stante l'urgenza,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Articolo. 159;

Legge 28/12/2001, n. 448;

Legge 24 Aprile 2002, n.75 di conversione del Decreto Legge 22 Febbraio 2002, n.13.

MOTIVAZIONE

L'articolo 159 del D.Lgs. 267/2000 dispone che:

1) Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i sei mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del 2° comma dell'articolo 159 suddetto, non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere.

Il medesimo articolo 159 sottoposto al vaglio della Corte Costituzionale, è stato oggetto di pronuncia di parziale incostituzionalità, avendo la Corte stessa dichiarato la illegittimità costituzionale dell'articolo 159 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 267/2000, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini ivi indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi destinati alle suddette finalità e la notificazione degli stessi al Tesoriere, siano emessi mandati di pagamento a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno (Corte Costituzionale n. 211/2003).

L'articolo 27, comma 13, della Legge n. 448/2001 dispone che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli Enti Locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli e la nullità è rilevabile anche d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

Il Decreto Ministeriale del 28/05/1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23/06/1993, recante "Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane" dispone quanto segue:

"1. I servizi indispensabili dei comuni, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:

1) Servizi connessi agli organi istituzionali;

2) Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;

3) Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;

- 4) Servizi di anagrafe e di stato civile;
- 5) Servizio statistico;
- 6) Servizi connessi con la giustizia;
- 7) Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- 8) Servizi di leva militare;
- 9) Servizi di protezione civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- 10) Servizi di istruzione primaria e secondaria;
- 11) Servizi necroscopici e cimiteriali;
- 12) Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- 13) Servizi di fognatura e di depurazione;
- 14) Servizi di nettezza urbana;
- 15) Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica".

E' necessario, provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il periodo 01/07/2019 – 31/12/2019 (2° semestre 2019), da destinare al pagamento degli emolumenti al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché al pagamento delle somme specificatamente previste per lo svolgimento dei servizi locali indispensabili di cui al citato D.M. del 28/05/1993.

La quantificazione delle somme ed il dispositivo della presente proposta di deliberazione, è avvenuta tenendo conto dei valori risultanti dal bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, annualità 2019, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 18/03/2019, esecutiva ai sensi di legge.

Nell'allegato elenco (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono state inserite tutte le somme che si ritiene di dover pagare in forza dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 per i servizi indispensabili ed ammontanti ad € **586.221,43**.

La quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata costituisce un'operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da qualunque azione di aggressione delle risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi e oneri accessori, mutui e servizi indispensabili.

Vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (in tal senso cfr. Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visto il D.L.GS. n.267/2000;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, annualità 2019;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

di individuare, per il secondo semestre dell'esercizio finanziario 2019, le risorse indisponibili e quindi non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'articolo 159, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in € 903.571,15 così ripartite:

- a.** – € 202.107,23 per le retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi (prossimi sei mesi) (comma 2 lettera A);
- b.** – € 115.242,49 per il pagamento delle rate dei mutui e prestiti scadenti nel secondo semestre 2019 (quota capitale e interessi) (comma 2, lett. b);
- c.** – € 586.221,43 quali somme destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili (per il dettaglio cfr. allegato "A") (comma 2, lettera c);

di dare atto che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero lo sono temporaneamente in termini di cassa ex articolo 195 del D.Lgs. 267/2000;

di disporre che:

- tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- per tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quello vincolato potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione da parte dei diversi uffici ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

di stabilire che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

di incaricare l'ufficio di segreteria di notificare copia del presente atto alla Tesoreria comunale tenuta presso Cassa Risparmio di Fermo, filiale di Piane di Falerone;

di individuare il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente atto, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, nel Funzionario

Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

D. M. 28 maggio 1993 (1)

Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane.

1. i servizi indispensabili dei comuni, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:

servizi connessi agli organi istituzionali;
servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
servizi di anagrafe e di stato civile;
servizio statistico;
servizi connessi con la giustizia;
servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
servizio della leva militare;
servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
servizi di istruzione primaria e secondaria;
servizi necroscopici e cimiteriali;
servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
servizi di fognatura e di depurazione;
servizi di nettezza urbana;
servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

2. I servizi indispensabili della province, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:

servizi connessi agli organi istituzionali;
servizi di amministrazione generale;
servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale;
servizi sconnessi all'istruzione tecnica e scientifica;
servizi connessi al provveditorato agli studi;
servizi di tutela ambientale;
servizi di assistenza all'infanzia abbandonata, ai ciechi ed ai sordomuti;
servizi di viabilità provinciale;
servizi connessi agli interventi nell'agricoltura.

3. I servizi indispensabili delle comunità montane, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:

servizi connessi agli organi istituzionali;
servizi di amministrazione generale;
servizi connessi all'assetto del territorio ed ai problemi dell'ambiente;
servizi connessi agli interventi nell'agricoltura e nell'artigianato.

(1) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 giugno 1993, n.145.

COMUNE DI SERVIGLIANO

Provincia di FERMO

OGGETTO:

QUANTIFICAZIONE PREVENTIVA DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 159 DEL TUEL. II SEMESTRE 2019.

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Espresso in data 23-08-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CESETTI ALBERTO



Firmato

PARERE:

Ai sensi dell'Art.49, 1' comma del D.L.gs. n.267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Espresso in data 23-08-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CESETTI ALBERTO



Firmato

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. ROTONI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 23-08-19:

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267);

Dalla Residenza Comunale, li 09-10-19

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to CESETTI ALBERTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata il giorno 09-10-2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (articolo 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n.267) nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69);

È stata comunicata, con lettera n. in data ai signori Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs 18.08.2000, n.267;

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 09-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
CESETTI ALBERTO
